



**PROCURA GENERALE DELLA
REPUBBLICA**
presso la Corte di Appello di S A L E R N O

Decreto n. 50

IL PROCURATORE GENERALE

Vista la pubblicazione sul BURC n. 81 del 2/12/2016, del decreto dirigenziale n. 557 del 2/12/2016, con allegati "l'Avviso per la presentazione di progetti volti alla realizzazione dei servizi di pubblica utilità "da parte delle P.P.A.A. della Regione Campania, nonché la modulistica predisposta;

Visto il decreto dirigenziale n. 620 del 21/12/2016 avente ad oggetto lo slittamento della data di presentazione delle istanze di adesione ai progetti di Pubblica Utilità al 31/12/2016;

dato atto che l'Ufficio, con nota prot. 5761 , inoltrava, alla Regione Campania, domanda di partecipazione per il Progetto "Giustizia Efficiente nel Distretto della Corte di Appello di Salerno "rientrante nella tipologia di intervento "lavori e servizi legati ad esigenze del territorio e dei cittadini";

rilevato che, in ottemperanza a quanto statuito dal decreto dirigenziale suddetto n. 557/2016, l'Ente Utilizzatore (Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Salerno) deve procedere alla pubblicazione di un Avviso finalizzato alla raccolta delle disponibilità/candidature allo svolgimento dei servizi di pubblica utilità da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui in prosieguo;

ciò posto

DECRETA

1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo ed è qui da intendersi integralmente riportata, richiamata e trascritta;

2) di indire, così come indice, avviso finalizzato alla raccolta delle disponibilità /candidature allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità da parte dei destinatari

in possesso dei requisiti di cui al punto n. 1 dell'Avviso, composto da n. 2 pagine, tutte debitamente controsiglate, allegato al presente decreto (All.to A) al fine di costituirne parte integrante e sostanziale, nell'ambito del progetto dell'Ente Utilizzatore denominato "Giustizia Efficiente nel Distretto di Salerno";

3) di dare atto che, per quanto, non espressamente riportato nell'Avviso di cui all'allegato A, si opera rinvio al decreto Dirigenziale – Regione Campania – n. 557 del 2/12/2016, con allegati, pubblicato sul BURC n. 81 del 2/12/2016;


4) di dare atto che il referente del Progetto è stato individuato nel dirigente amministrativo reggente della Procura Generale presso la Corte di Appello di Salerno, dott. Raffaele Mea;

5) di trasmettere il presente decreto, con gli ivi acclusi allegati (All.to A AVVISO e All.to B modulo domanda/autocertificazione), per la pubblicazione sul sito web istituzionale;

6) di trasmettere lo stesso ai Comuni del Distretto per la pubblicazione all'albo pretorio e sui rispettivi siti web allorché ne siano dotati, nonché al locale Consiglio dell'Ordine Forense.

Salerno, 30 dicembre 2016

IL PROCURATORE GENERALE

Leonida Primicerio




PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di S A L E R N O

AVVISO PER IL REPERIMENTO/SELEZIONE DI SOGGETTI DESTINATI ALLO SVOLGIMENTO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' - DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE CAMPANIA N. 557 DEL 02/12/2016 BURC N. 81 DEL 02/12/2016 E DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE CAMPANIA N. 620 DEL 21/12/2016.

PROGETTO ENTE UTILIZZATORE – PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI SALERNO- DENOMINATO “GIUSTIZIA EFFICIENTE NEL DISTRETTO DI SALERNO” - TERMINI CONDIZIONI E MODALITA'

Art 1) Destinatari degli interventi di cui al presente avviso sono i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Attualmente disoccupati e privi di alcun tipo di sostegno al reddito;
- b) Residenti o domiciliati in Regione Campania;
- c) Percettori di indennità di mobilità ordinaria scaduta negli anni 2013-2014 che non hanno beneficiato di alcun trattamento in deroga successivo per effetto delle disposizioni previste, o percettori di indennità di mobilità ordinaria con scadenza negli anni 2015/2016;
- d) Di non essere avviati in altre iniziative simili, quali quelle previste dai DD. 85 del 16/04/2015 e DD. 439 del 04/11/2016;
- e) Essere iscritti ai competenti centri per l'Impiego.

Art. 2) Il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 e succ.mod. e/o integraz. secondo il modulo B allegato, debitamente corredato da:

1. Fotocopia della carta di identità del dichiarante in corso di validità;
2. Copia del Codice Fiscale;
3. Copia ultima dichiarazione ISEE;

Art. 3) L'utilizzazione dei lavoratori nelle attività, da espletarsi presso il Palazzo di Giustizia di Salerno – Uffici della Procura Generale della Repubblica di Salerno siti in Corso Garibaldi 164, non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con l'Ente Utilizzatore.

Il progetto potrà avere una durata massima di mesi 6, con un impegno massimo settimanale di 20 ore, pari a circa 80 ore mensili, e potrà essere approvato ed autorizzato sino a concorrenza e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Lo svolgimento delle attività di pubblica utilità non dà diritto alle prestazioni del reddito INPS (disoccupazione, maternità malattia assegni familiari o prestazioni similari).

Art. 4) Al soggetto utilizzato sarà corrisposta una indennità mensile pari ad euro 580,14, previo accertamento della partecipazione effettiva al progetto, ed in proporzione all'impegno orario di cui all'art. 3. Nelle spese ammissibili al finanziamento sono incluse gli oneri obbligatori (INAIL e RCT).

Art. 5) il numero delle unità da utilizzare sono state indicate dall'Ente Utilizzatore in n. 6, fatte salve diverse determinate della Regione Campania a cui compete la verifica dell'ammissibilità, l'approvazione degli elenchi delle domande finanziabili, l'erogazione dei finanziamenti a seguito di stipula di apposita Convenzione con il soggetto utilizzatore.

Art. 6) La scelta dei candidati da parte dell'Ente avverrà rispettando i seguenti criteri:

- a) Possesso dei requisiti richiesti autocertificati dal lavoratore secondo il modulo/domanda allegato al presente avviso All.to B),
- b) Età (priorità over 60);
- c) Residenza nel Comune o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività
- d) ISEE inferiore (o maggior numero di familiari a carico).

Art. 7) La domanda dei candidati redatta secondo il modello B, non vincola, per quanto riguarda la effettiva realizzazione del Progetto, in alcun modo, l'Ente Utilizzatore- Procura Generale di Salerno - dipendendo, la suddetta realizzazione effettiva da altri Soggetti (verifica di ammissibilità e sussistenza di idonea copertura finanziaria).

Art. 8) La suddetta domanda/autocertificazione, formulata secondo il modello B allegato, deve pervenire al protocollo della Procura Generale di Salerno entro il termine perentorio del 15/01/2017, ore 14,00, esclusivamente tramite deposito a mano, o tramite PEC: prot.pg.salerno@giustiziacert.it
Salerno, 30 dicembre 2016

IL PROCURATORE GENERALE

Leonida Primicario

